

Scoprilmuseo

ANNO SCOLASTICO 2024-2025



I percorsi

01

I percorsi



Percorsi di ricerca

Organizzati intorno a singoli beni o a manufatti artistici che costituiscono un insieme omogeneo, permettono agli studenti di sperimentare i processi d'analisi e di interpretazione delle fonti testuali e iconografiche. Rientrano in quest'area anche i percorsi legati alle mostre temporanee.



Percorsi in città

Svolti lungo le vie di Trento, intendono stimolare uno sguardo attento e consapevole sull'ambiente urbano, sviluppando al contempo tematiche suggerite dalle opere esposte in museo. Per le attività che si svolgono all'aperto, si consiglia un abbigliamento adeguato alle condizioni metereologiche.



Laboratori creativi

Preceduti dalla lettura guidata di alcune opere esposte in museo, puntano a promuovere un approccio stimolante e creativo all'arte tramite la sperimentazione semplificata di alcune tecniche artistiche.

Le modalità



In museo



All'aperto

Oltre a contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini, le nostre attività intendono promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, collaborativo e riflessivo, sviluppando contestualmente abilità e competenze trasversali alle varie aree disciplinari, spendibili anche in contesti extra scolastici.

Progettiamo in coerenza con le linee pedagogiche e metodologiche dei Piani di studio provinciali e nazionali, con le recenti linee guida ministeriali e le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento.

Le nostre proposte si inseriscono nei seguenti ambiti:

- **Educazione al rispetto del patrimonio culturale**
(Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- **Educazione civica e della cittadinanza attiva**
- **Diritto all'istruzione di qualità**
(Costituzione e educazione al diritto, legalità e solidarietà, ma anche Obiettivo 4 dell'Agenda 2030).

Le nostre attività perseguono la trasversalità dell'insegnamento raccomandata dalla normativa provinciale per consentire la programmazione di percorsi curriculari multidisciplinari. Rappresentano dunque importanti risorse formative in grado di contribuire in modo reticolare e interrelato allo scopo comune di "formare cittadini responsabili e attivi" (art.1 della Legge n.92/2019"). A seconda del tema affrontato, le attività proposte presentano connessioni disciplinari rispetto agli obiettivi specifici nell'ambito del curriculum di Educazione Civica e degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. **Le attività proposte sono sinteticamente presentate nella brochure suddivise per fasce d'età**, così da fornire ai docenti utili spunti differenziati a seconda dei destinatari, che coprono un'ampia gamma di percorsi tematici dedicati alla conoscenza del patrimonio archeologico, storico-artistico e monumentale del territorio.

Si ricorda che l'esperienza in museo rappresenta un'occasione formativa che completa, ma non sostituisce, l'attività svolta in classe: per un'efficace azione educativa è pertanto auspicabile che i percorsi siano preceduti da un lavoro preparatorio e seguiti dalla rielaborazione in classe dei temi affrontati. Solo così la visita al museo sarà vissuta dagli studenti come

un'opportunità che arricchisce e integra il lavoro svolto a scuola. Come di consueto siamo pronti a offrire la nostra consulenza agli insegnanti, ad attivare progetti di partenariato, a fornire informazioni dettagliate, ad accogliere proposte, suggerimenti, critiche. Vi invitiamo a contattarci via mail (servizieducativi@mdtn.it) o telefonicamente (0461 891311/0461 234419).

Gli animali dell'arcamuseo



Un gioco incentrato sulla ricerca degli animali fuggiti nottetempo dall'Arca diventa il pretesto per far vivere fisicamente e attivamente ai bambini lo spazio museale, dove potranno muoversi con naturalezza e autonomia, acquisendo al contempo le indicazioni sui corretti comportamenti da assumere al museo.

Il custode segnala ai bambini che i fuggitivi si sono nascosti fra le sale: è necessario ritrovarli e riportarli a bordo, in modo che l'Arca possa riprendere il suo viaggio!

Attraverso una serie di indizi, i bambini saranno guidati alla loro ricerca all'interno degli spazi del museo. Grazie a racconti e leggende, i piccoli visitatori comprenderanno il motivo della presenza di quel particolare animale in quella determinata opera. Al contempo, attraverso un approccio ludico a questo luogo speciale, **impareranno a riconoscere le differenti tipologie di collezioni presenti in una raccolta museale.**

Dentro lo scrigno. Caccia ai "tesori" del Museo Diocesano Tridentino



Cos'è un museo? Qual è la sua funzione e quali spazi lo compongono? Come si fa a sapere chi sono i personaggi raffigurati nelle opere o qual è la storia narrata? A queste e ad altre domande si cercherà di rispondere utilizzando una serie di giochi pensati per avvicinare gli studenti all'istituzione museale. **La classe, divisa in due squadre, dovrà risolvere indovinelli e rompicapo, finalizzati ad introdurre in modo ludico specifiche tematiche museali.**

Attraverso un'attività divertente, **i partecipanti si soffermeranno sugli aspetti iconografici di alcune opere esposte, indagandone la funzione e individuando i soggetti raffigurati.** In questo modo il museo non sarà più un luogo estraneo, distante, ma entrerà a far parte dell'esperienza di ciascun ragazzo.

Diversi, ma simili!



Il percorso si propone di stimolare i ragazzi sui modi di rappresentare l'altro e sull'uso radicato di precisi stereotipi che modellano la nostra immagine e quella degli altri.



Prendendo spunto da esempi noti, desunti da fiabe e film d'animazione, si inviteranno i bambini a riflettere sul fatto che i personaggi negativi in genere sono accomunati da determinate caratteristiche fisiognomiche: scopriremo così quanto sia facile fare propri fin da piccoli determinati preconcetti senza esserne consapevoli.

L'analisi di una selezione di opere del museo, la cui iconografia riflette comuni stereotipi, permetterà loro di comprendere che si tratta di un meccanismo molto antico e pericoloso.

Per stimolare un confronto partecipato sui temi trattati, **la parte finale dell'attività si concluderà con un'immersione nell'immaginario, invitando i bambini a mettersi nei panni dei protagonisti del racconto.** Ciò offrirà l'occasione per riflettere insieme su come spesso le apparenze ingannino e sull'importanza di relazionarsi con gli altri liberi da pregiudizi.

San Vigilio: tra storia e leggenda



Chi era San Vigilio? Cosa conosciamo di lui? La vita e la missione del terzo vescovo e patrono di Trento sono giunti fino a noi attraverso la **Passio Sancti Vigili**, un testo scritto fra VII e VIII secolo d.C. ampiamente utilizzato dagli artisti per prendere spunto nella sua rappresentazione iconografica antica e moderna. Come tutte le *Passio*, anche quella di Vigilio intreccia storia e leggenda raccontandone il martirio, probabilmente avvenuto in Val Rendena ad opera dei pagani nel 400, ma non accertato dalle fonti storiche.

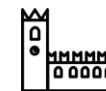


Attraverso la visione di alcune opere esposte al museo, si offrirà lo spunto per invitare i giovani partecipanti a riconoscere le principali tecniche artistiche (olio su tela, olio su tavola, ...), distinguere un bassorilievo da una scultura a tutto tondo

e conoscere alcune arti applicate (ricamo e oreficeria).

Il percorso ha lo scopo di far conoscere il personaggio e la sua missione apostolica fornendo adeguate chiavi di lettura per comprendere le sue rappresentazioni.

Tridentum: un viaggio nella città nascosta. Alla scoperta della basilica paleocristiana di san Vigilio



La basilica paleocristiana di San Vigilio rappresenta uno dei siti archeologici più importanti dell'antica città di Tridentum.

Il percorso è stato arricchito con l'apertura degli spazi fino ad ora inaccessibili e l'esposizione di reperti mai presentati in precedenza. Il sito archeologico, infatti, riporta alla luce una realtà in gran parte perduta: ricomporla è davvero complicato. **Gli studenti, guidati dall'educatore museale, dovranno risolvere indovinelli e scovare indizi per svelare tutti i segreti dell'antica Basilica paleocristiana,** eretta per offrire degna sepoltura ai tre martiri Sisinio, Martirio e Alessandro, uccisi in Val di Non dai pagani nel 397 e allo stesso patrono di Trento, Vigilio.

Il percorso potrà essere integrato dalla visita alla Porta Veronensis, qualora come si auspica venga riaperta.

NB. *L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.*

Costruttori di cattedrali: il cantiere del duomo di Trento



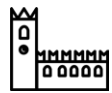
Con l'ausilio di tavole che riproducono graficamente e nel dettaglio i prospetti dell'edificio, gli studenti verranno stimolati a condurre una **lettura critica delle caratteristiche architettoniche del monumento cittadino,** acquisendo al

contempo la terminologia specifica. L'osservazione condivisa delle quattro facciate permetterà di far emergere le differenti valenze assunte dai prospetti in relazione all'intorno urbano. Il sopralluogo, che includerà l'analisi di alcune iscrizioni che indicano i nomi dei lapicidi e le principali tappe della lunga vicenda costruttiva dell'edificio, è propedeutico all'illustrazione delle **modalità di conduzione del cantiere di una cattedrale e delle figure che vi prendevano parte**. L'analisi di taluni elementi scultorei, densi di significati simbolici, consentirà di far comprendere il **ruolo di transizione e di contatto tra umano e divino ricoperto fin dal Medioevo dalla cattedrale**.

Animali fantastici e come crearli: alla scoperta del bestiario della cattedrale di San Vigilio



Dalle favole antiche ai bestiari medievali fino ai libri per ragazzi di oggi, gli animali sono sempre stati veicolo privilegiato di messaggi a fini didattici e pedagogici.



Il percorso si propone di avvicinare gli studenti della scuola primaria al **concetto di immagine simbolica e allegorica, attraverso un viaggio nell'immaginario collettivo medievale alla scoperta degli animali che popolano la cattedrale di San Vigilio**, vero e proprio "libro di pietra" che aspetta solo di essere letto.

L'attività avrà un carattere laboratoriale e creativo e condurrà i partecipanti alla realizzazione di una propria creatura fantastica.

NB. L'accesso alla cattedrale di San Vigilio potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

10 passi in città!

Accompagnati da una speciale mappa, gli studenti saranno



guidati in un **divertente percorso itinerante a tappe alla ricerca di insoliti dettagli disseminati fra gli edifici più emblematici del centro storico**. Attraverso racconti, giochi e stravaganti indizi, scopriranno le molte curiosità riguardanti la storia e le trasformazioni subite dalla città di Trento nel corso del tempo. Grazie alla modalità ludica, l'attività offrirà un'occasione davvero unica per riscoprire, con occhi nuovi, le vie e i monumenti che gli studenti sono soliti incontrare ogni giorno.

Il percorso si propone di approfondire, insieme agli aspetti storico-artistici relativi alla città, il potenziamento delle competenze legate all'educazione alla cittadinanza finalizzato alla formazione di cittadini più consapevoli.

A spasso nel tempo. Passeggiata nella storia della città



Con il supporto di una moderna mappa della città e l'utilizzo di curiosi indizi, **i partecipanti verranno guidati in una stimolante passeggiata nel tempo all'interno delle sale del museo dedicate alla mostra "L'immagine di Trento dal XVI al XX secolo"**.

La prima parte dell'attività condurrà gli alunni alla scoperta di luoghi emblematici e avvenimenti salienti della storia di Trento attraverso l'analisi delle diverse tipologie di opere d'arte presenti nella sezione; la seconda parte sarà invece incentrata sull'aspetto laboratoriale e incoraggerà i partecipanti alla realizzazione di un elaborato che valorizzerà il loro lato creativo immaginando la propria città del futuro.

NB. La disponibilità dell'attività potrà subire modifiche in base alla programmazione di mostre temporanee. Il percorso potrà essere svolto a partire da aprile 2024.

Libri da sfogliare, leggere e... toccare



“Se i libri fossero di torrone, ne leggerei uno a colazione...” scriveva scherzosamente Gianni Rodari. Ma di che cosa erano fatti i libri antichi? Come si costruivano? E quale importanza rivestivano per chi li possedeva? Si darà risposta a tali quesiti partendo dall'**osservazione dei codici esposti in museo, ma anche di dipinti e opere scultoree in cui sono rappresentati libri di differenti fogge e dimensioni.**

I partecipanti verranno stimolati a interrogarsi sulle differenze e analogie relative alla forma dei libri, alla decorazione e ai materiali più o meno preziosi con cui furono realizzati. Il confronto tra un codice miniato, un libro a stampa e un e-book stimolerà la riflessione sulle tre diverse forme di libri. **Il percorso si concluderà con un laboratorio in cui ciascun partecipante potrà dare libero sfogo alla propria creatività: i piccoli realizzeranno un personalissimo libro tattile.**

Da abbinare con...

Voltiamo pagina! Storie intorno ai libri

Polo culturale Vigilium
Info e prenotazioni tel. 0461 360224
e-mail biblioteca.cultura@diocesitn.it

Nella bottega dei Vendecolori



Noi viviamo immersi nei colori: li percepiamo, li esperiamo e da sempre attribuiamo loro significati. Il percorso **Nella bottega dei Vendecolori** invita i bambini a **esplorare il mondo affascinante dei colori, scoprendo come venivano ottenuti e utilizzati nel passato.**

Durante il laboratorio, i bambini diventeranno piccoli artisti alla ricerca di nuovi colori. Faranno visita alla bottega dei Vendecolori, dove, guidati da una mappa geografica e linee

del tempo, il proprietario li condurrà in un avvincente viaggio immaginario per terre e per mari, tra carovane e navi. Racconterà loro delle piante, degli animali e delle terre da cui si estraevano le diverse “polveri colorate”, mostrandole nei vasetti della bottega. In questa fase, **i bambini lavoreranno in particolare sui colori primari e secondari.**

Alla fine del percorso ci si sposterà in museo, dove i bambini osserveranno come gli artisti hanno utilizzato i colori nelle loro opere, avvicinandosi alle tecniche e ai supporti impiegati per creare dipinti e sculture. Un'esperienza che unisce gioco, apprendimento e creatività, stimolando l'immaginazione e il senso estetico dei partecipanti.

Mosaichiamo



L'arte musiva è una delle tecniche ornamentali più antiche. Ampiamente diffusa in epoca romana, ebbe un enorme successo anche nella produzione artistica cristiana: si pensi alle basiliche romane, agli edifici ravennati, ad Aquileia... Anche a Trento sono numerosi i reperti musivi rinvenuti, a testimonianza di un utilizzo diffuso e duraturo di questa particolare tecnica decorativa. **Il percorso intende far conoscere l'arte musiva agli studenti mediante l'analisi cooperativa dei lacerti di mosaico conservati nella basilica paleocristiana di San Vigilio.**

L'osservazione servirà a far capire quali materiali venivano utilizzati e con quale tecnica venivano assemblati i tasselli per realizzare un motivo decorativo. **In laboratorio i bambini creeranno un “moderno” mosaico utilizzando materiali di recupero di diversa consistenza, forma e dimensione.**

NB. L'accesso alla basilica potrà subire modifiche in base alle esigenze liturgiche.

Il mio presepe



In quanti modi si può raccontare la storia della nascita di Gesù? Chi ha inventato il presepe? Perché in alcuni presepi Gesù Bambino è biondo con gli occhi azzurri e in altri scuro con riccioli neri? **La lettura guidata di un'ancona lignea esposta in museo introdurrà l'iconografia della Natività e i suoi principali protagonisti.**

In aula didattica, alcuni presepi stimoleranno i bambini a riflettere sulle interpretazioni del tema offerte da differenti culture e sull'ampia varietà di forme e materiali utilizzati dalla tradizione presepiale. **I bambini saranno quindi coinvolti in un'attività laboratoriale differenziata in base all'età dei partecipanti. Potranno creare un proprio presepe scegliendo tra le diverse tipologie proposte.**

Aspettando il Natale: il tempo dell'Avvento

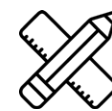


Quanto manca al 25 dicembre? Facciamo il conto alla rovescia! Ma ricordiamoci che l'Avvento non è solo il tempo dell'attesa dei regali che troveremo sotto l'albero...

L'Avvento è il tempo dell'attesa della nascita del Salvatore e della speranza che l'umanità sia salvata dal suo arrivo. Prepariamoci a viverlo attraverso un'attività coinvolgente che prenderà avvio dall'analisi di alcuni altari a portelle con l'immagine dell'Annunciazione. In questo modo verrà introdotto il tema del Natale e i bambini saranno stimolati a riflettere sul significato di questo particolare periodo dell'anno.

Dopo questa premessa, **i partecipanti potranno dare spazio alla propria fantasia realizzando un personale calendario dell'Avvento da appendere in casa e sfogliare giorno dopo giorno.**

1, 2, 3... Pasqua!



Coniglietti, colombe, agnellini e uova di cioccolato sono ciò che ci viene in mente se pensiamo alla festa più 'buona' dell'anno: la Pasqua. Ma siamo proprio sicuri che tutti la festeggino così? **Con l'aiuto di alcune opere del museo, l'attività condurrà i partecipanti alla scoperta delle tradizioni più lontane, strane e insolite legate alla celebrazione della Pasqua in giro per il mondo.** Durante il percorso verranno svelate tutte le curiosità di questa festa davvero speciale, la festa della vita!

I partecipanti si cimenteranno poi in un laboratorio creativo, differenziato per fascia d'età, in cui potranno realizzare un personalissimo porta-uova.

L'immagine di sé



Alto o basso? Occhi azzurri o marroni? Con gli occhiali o con il cappello? Queste sono solo alcune delle tante domande che si potrebbero fare per provare a focalizzare nella nostra mente l'immagine di una persona. Osservando i moltissimi ritratti presenti nella mostra **Volti nel tempo. Ritratti e figure di cinque secoli si metteranno in luce le diverse caratteristiche fisiche e psicologiche delle persone raffigurate.** L'attività guiderà il bambino a **riconoscersi come parte di un gruppo** e allo stesso tempo a **riconoscere le proprie specifiche peculiarità e la propria identità.** Successivamente, al fine di raggiungere una maggior consapevolezza di sé e degli altri, i partecipanti saranno divisi in coppie e realizzeranno il ritratto del compagno.

L'attività didattica del Museo avrà inizio lunedì 30 settembre 2024 e si concluderà venerdì 6 giugno 2025.

Orari

I percorsi in museo si effettuano **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.**

Le attività hanno una durata complessiva di **2 ore.**

Modalità di partecipazione

Le prenotazioni si effettuano **a partire da lunedì 23 settembre 2024** contattando esclusivamente via mail i Servizi educativi all'indirizzo servizieducativi@mdtn.it. Per informazioni riguardo alle attività è possibile telefonare al numero 0461 891311/0461 234419.

La segreteria didattica non è operativa durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche previste dal calendario provinciale.

Il modulo di richiesta prenotazione è scaricabile dal sito web del museo.

Conferma di partecipazione

Per confermare l'attività prenotata è sufficiente rispondere alla mail che i Servizi educativi invieranno come promemoria di quanto precedentemente concordato.

Disdetta di partecipazione

Nell'impossibilità di partecipare al percorso prenotato, si dovrà disdire l'incontro inviando il modulo, scaricabile dal sito web del museo, compilato in ogni parte all'indirizzo email prenotazioni@mdtn.it entro 48 ore prima della data stabilita. Nel caso di mancato avviso di disdetta verrà applicata una penale di 50,00 €.

Costo

È prevista una **tariffa forfettaria a classe per servizio didattico** nelle seguenti modalità:

- Percorso ricerca/percorso in città: 50,00 euro ad attività
- Laboratorio creativo: 70,00 euro ad attività

Per **classi o gruppi di studenti fino ad un numero di 12 partecipanti** si prevedono le tariffe forfettarie applicabili nelle modalità previste:

- Percorso ricerca/percorso in città: 30,00 euro ad attività
- Laboratorio creativo: 45,00 euro ad attività

L'ingresso al museo è gratuito per gli studenti e tre accompagnatori.

Contatti

Museo Diocesano Tridentino
Piazza Duomo 18, 38122 Trento
T. 0461 234419
info@mdtn.it
www.museodiocesano-tridentino.it

